Roma, 30 giugno 2020 - Dopo l'assurda bocciatura di qualche settimana fa l'emendamento al Decreto Rilancio che stanzia un premio a favore degli operatori sanitari impegnati in prima linea nella lotta al Covid-19 è stato approvato, con un tetto massimo di 2.000 euro a lavoratore, dalla Commissione Bilancio della Camera.

“Come allora ci siamo indignati - dichiara il Segretario Nazionale della UGL Sanità Gianluca Giuliano - per una palese ingiustizia, oggi siamo soddisfatti per questo riconoscimento. È qualcosa di concreto, che va oltre alle tante parole di elogio spese per chi dal primo giorno si è trovato a fronteggiare questa terribile emergenza”.

Ma il solo bonus non può bastare. “Siamo convinti - dice ancora il Sindacalista - che la pandemia abbia portato palesemente a galla, e in maniera drammatica, le falle del SSN, depauperato negli anni da tagli scellerati. Il premio agli operatori sanitari è un segnale di buona volontà verso le persone che

eroicamente si sono messe al servizio dell'Italia. Ora attorno a loro va rilanciato un sistema che attende grandi investimenti sul personale, attraverso lo sblocco totale del turn-over ricorrendo a assunzioni a tempo indeterminato, sull'edilizia sanitaria e sull'innovazione tecnologica degli strumenti".